



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI ANDORNO MICCA

PERIMETRAZIONE DEL CENTRO ABITATO

Legge Regionale n° 56/77 e ss. mm. ed ii. - art. 12 comma 2 numero 5bis

Adozione di cui alla D.C.C. n° del

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

DOTT. ARCH. GIULIO CARTA
Urbanista incaricato

Il Sindaco

Il Responsabile del procedimento

GENNAIO 2017

Il Segretario

1) RIFERIMENTI NORMATIVI

L'articolo 12, comma 2, numero 5 bis della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56, come modificata dalla legge regionale 25 marzo 2013, n. 3 e dalla legge regionale 12 agosto 2013, n. 17, ha introdotto tra i contenuti del PRG "la perimetrazione del centro abitato, redatta su mappa catastale aggiornata, delimitando per ciascun centro o nucleo abitato le aree edificate con continuità ed i lotti interclusi, senza distinzione tra destinazioni d'uso, con esclusione delle aree libere di frangia, anche se già urbanizzate" La norma stabilisce inoltre che "non possono essere compresi nella perimetrazione gli insediamenti sparsi". Le finalità più importanti per cui devono essere perimetrati il centro abitato ed i nuclei abitati vengono inoltre esplicitate nei seguenti articoli della L.R. 56/1977 e ss. mm. ed ii.

- a. l'articolo 14, primo comma, numero 3, lettera d bis) prevede che le tavole del piano regolatore contengano l'illustrazione del rapporto tra le previsioni del piano e la perimetrazione del centro abitato;
- b. l'articolo 17, comma 6, prevede che le previsioni insediative, oggetto di variante parziale, debbano interessare aree interne o contigue a centri o nuclei abitati.

La perimetrazione deve essere redatta su mappa catastale aggiornata, delimitando le aree edificate del centro e dei nuclei abitati. Il centro abitato è costituito da aree edificate contigue o aggregate, con qualsivoglia destinazioni d'uso, qualificate dalla presenza di servizi o esercizi pubblici; i nuclei abitati sono costituiti da aree edificate, anche in questo caso senza distinzione tra destinazioni d'uso, senza però la necessaria presenza di servizi o esercizi pubblici. La perimetrazione, sia per il centro che per i nuclei, deve comprendere le aree edificate che abbiano caratteri di continuità, ricomprendendo i lotti interclusi che siano completamente contornati da altri lotti già edificati, o contornati su almeno due/tre lati in caso di abitati ad andamento lineare e purché non vi sia un'interruzione tra lotti edificati superiore ad un valore intorno ai 70 metri lineari. Nella perimetrazione possono anche essere compresi spazi liberi ineditati non interamente interclusi, se pubblici o di uso collettivo quali: piazze, parcheggi, aree verdi e parchi, campi sportivi, tratti di corsi d'acqua con relative fasce spondali; tali zone devono comunque rappresentare elementi di connessione tra più annucleamenti. Non possono essere compresi nella perimetrazione le aree libere di frangia, anche se già urbanizzate, nonché gli insediamenti sparsi.

2) INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Andorno Micca è situato nel settore centro-settentrionale del Biellese; il territorio comunale si estende complessivamente per 12,05 kmq ed è costituito tre sub-aree distinte, l'area urbana, dove sorgono il capoluogo e la maggior parte dei nuclei abitati e da due isole amministrative situate in Alta Valle Cervo, denominate rispettivamente "area della Gragliasca" ed "area della Mologna di adorno (Rifugio Rivetti)".

L'area urbana si estende lungo il fianco sinistro della media Valle Cervo, sviluppandosi in un'ampia fascia compresa tra l'alveo del torrente Cervo a Sudovest ed i rilievi collinari che formano la testata del bacino idrografico a Nordest. L'isola amministrativa della Gragliasca ricopre tutto l'alto bacino del torrente Pragnetta e dei suoi affluenti, culminante tra il Colle Irogna (2034 m s.l.m) ed il Monte Camino (2396 m s.l.m), passando per il Colle omonimo (2213 m s.l.m) e ricomprende anche un ampio settore del versante orientale della cresta che dal Monte Tovo (2230 m s.l.m) scende verso le Selle di Bele (alto bacino del rio Bele). L'isola amministrativa della Mologna di Andorno (Rifugio Rivetti) culmina nella cima di Punta Tre Vescovi (2501 m s.l.m.), che costituisce il confine tra le province di Biella, Vercelli ed Aosta, e ricomprende il settore di testata del Torrente Mologna, fino a La Bianca.

Nel territorio comunale di Andorno possono essere distinti almeno quattro ambienti principali:

- la *piana di fondovalle*, formata da una superficie sostanzialmente pianeggiante, debolmente inclinata verso sud, separata dall'alveo attivo del torrente Cervo da una scarpata di altezza

variabile tra 5 e 10 m sulla quale sorgono la frazione di Lorazzo Inferiore (451 m s.l.m.) ed alcuni stabilimenti industriali;

- i *ripiani dei terrazzi alluvionali*, costituiti da una serie di superfici pianeggianti poste a quote crescenti e separate da ripide scarpate, sulle quali sorgono il concentrico comunale (551 m s.l.m.) e la frazione di Lorazzo Superiore (533 m s.l.m.) ovvero il terrazzo intermedio e, sul terrazzo superiore, più antico, la frazione di Locato (612 m s.l.m.);
- il *settore collinare*, costituito dal ripido versante nord-occidentale della cresta che va dall'abitato della Colma (689 m s.l.m.) alla cima del M. Turlo (834 m s.l.m.), ovvero dal fianco in sinistra orografica del bacino del Rio Sobbia e, sul fianco opposto, dalle dorsali che ospitano gli abitati di Ravizza, Cerruti, Leveretta, Massocco, Lavalle, San Giuseppe di Casto, Golzio.
- il *settore montano*, rappresentato dalle due sub-aree delle isole amministrative, caratterizzate da aspri versanti rocciosi, dove gli insediamenti umani sono essenzialmente rappresentati da edifici isolati ed alpeggi.

La popolazione del Comune di Andorno Micca al 31.12.2015 si è attestata a 3.274 abitanti con il seguente andamento negli ultimi 5 anni:

2011 = 3.383, 2012 = 3.393, 2013 = 3.354, 2014 = 3.364, 2015 = 3.274.

Si evidenzia quindi una dinamica di decremento dei livelli demografici che trova proprio nel 2015 il picco più basso, dinamica dovuta all'andamento solo in parte positivo del saldo migratorio mentre continua a essere sempre negativo il saldo naturale. Il numero delle famiglie al 31.12.2015 risulta pari 1.491 rispetto alle 1.548 del 2011.

3) NOTE ILLUSTRATIVE

Il Comune di Andorno Micca è dotato di piano regolatore generale comunale approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 17-5357 del 21.02.2013. Lo strumento urbanistico generale, dopo l'approvazione, non è ancora stato oggetto di varianti parziali.

Si rende pertanto necessario integrare lo strumento urbanistico generale con la sopraccitata perimetrazione, mediante la procedura indicata all'art. 81 della L.R. 56/1977, anche al fine di valutare l'ammissibilità di richieste inserimento in future varianti parziali dello strumento urbanistico generale; la perimetrazione del centro e dei nuclei abitati agevolerà inoltre l'espressione da parte della Provincia del parere previsto dall'art. 17, c. 7 di detta Legge.

I criteri per la delimitazione dei perimetri, sinteticamente riportati al precedente punto 1), sono stati desunti dal Comunicato dell'Assessore ai Rapporti con il Consiglio Regionale, Urbanistica e programmazione territoriale, paesaggio, edilizia residenziale, opere pubbliche, pari opportunità:

- "Chiarimenti in merito alla perimetrazione del centro o nucleo abitato ai sensi della L.R. 56/77 e ss. mm. e ii.: definizione di criteri e indicazioni procedurali "pubblicato sul bollettino della Regione Piemonte n. 44 31/10/2013.

Entro il perimetro, oltre alle aree edificate, a quelle destinate alle infrastrutture ed ai servizi, sono quindi stati compresi:

- i lotti non edificati interclusi
- i lotti non edificati contornati su almeno due/tre lati nelle zone di sviluppo urbano ad andamento lineare
- i lotti edificati isolati ove la distanza con la restante parte del tessuto edificato fosse inferiore ad un valore di 70 metri lineari circa.

Il perimetro è stato rappresentato su base catastale aggiornata in scala 1: 5.000, nonché sulla Tavola 3P1 "Azzonamento generale del territorio comunale" del PRG vigente (redatta su base catastale in scala 1: 5.000), in modo da permettere il confronto con le previsioni urbanistiche. Nel centro abitato, in virtù degli usi esistenti oltre che della presenza di servizi, sono stati compresi in un'unica perimetrazione i seguenti ambiti: Capoluogo (comprensivo degli ambiti edificati contigui a ovest e sud) e Lorazzo (Inferiore e Superiore). Conformemente alle disposizioni regionali sono inoltre stati perimetrati i seguenti nuclei abitati: Locato Inferiore e

Superiore (comprese Case Vercellese), frazioni Ravizza, Casale Cerruti, Casale Lavalle, San Giuseppe di Casto, Golzio, Regione Granda e Colma (a confine con Biella verso sud est) per la parte posta in territorio di Andorno Micca.

Alcune fotografie aree illustrano meglio le scelte della delimitazione inerente i seguenti contesti:

- Capoluogo aree nord;
- Locato Inferiore;
- Regione Granda;
- San Giuseppe di Casto.

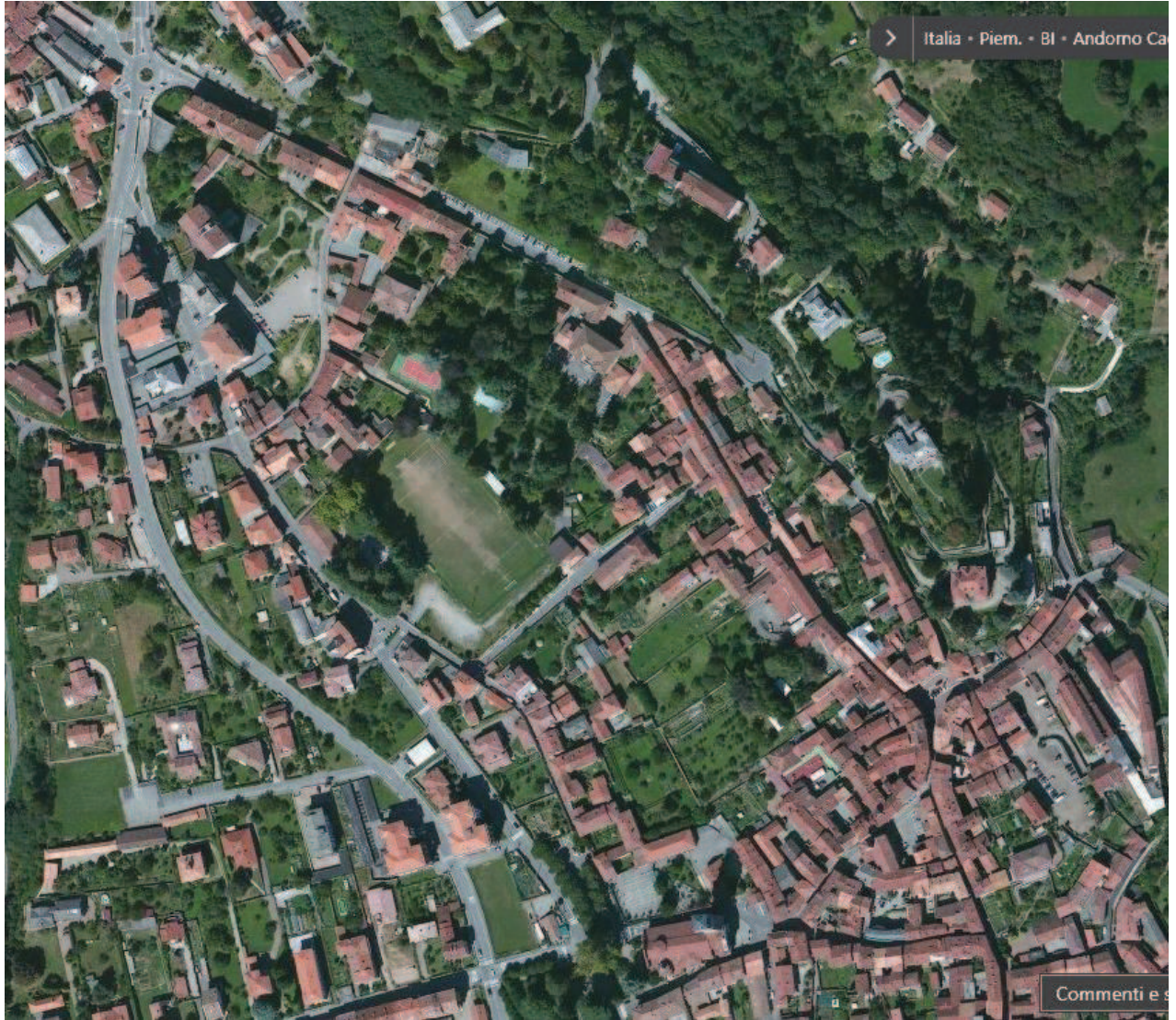
4) GLI ELABORATI

Sono allegati alla presente Relazione illustrativa:

- Perimetrazione del centro abitato su base catastale in scala 1: 5.000.
- Perimetrazione del centro abitato
Elaborazione redatta sulla Tavola 3P1 "Azzonamento generale del territorio comunale" del PRG vigente (con base catastale in scala 1: 5.000).

Gli elaborati sono stati redatti su supporto cartaceo e nei formati pdf, la sola perimetrazione in formato shape.

CAPOLUOGO



LOCATO INFERIORE



REGIONE GRANDA



SAN GIUSEPPE DI CASTO

